

OGGETTO: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 20 E 21 SETTEMBRE 2020 - ESAME DELLE CONDIZIONI DEGLI ELETTI AI SENSI DELL'ART.41 DLG.267/2000 ED EVENTUALI SURROGHE.

Assume la presidenza del consiglio comunale, ai sensi dell'art.40 Dlgs.267/2000, il Consigliere anziano/a che procede alla lettura dello schema di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- in data 20 e 21 settembre 2020 si sono svolte le operazioni di voto per l'elezione diretta del sindaco e dei consiglieri comunali di questo Ente;
- come prescritto dall'art.41 Dlgs. 267/2000, il Consiglio neo eletto è chiamato, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ad esaminare, anche se non è stato prodotto alcune reclamo, la condizione degli eletti a norma del titolo III capo II del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i. e a dichiararne l'ineleggibilità, quando sussista alcuna delle cause ostative ivi previste;

RICHIAMATI gli articoli 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68 e 69 del Dlgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., in relazione alle cause di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità degli amministratori comunali;

RICHIAMATI altresì l'art. 248 comma 5 Dlgs. 267/2000, gli artt. 10 e 11 del Dlgs. 235/2012, nonché gli artt. 3, 4, 7, 9 del Dlgs. 39/2013 che riguardano le situazioni di inconferibilità di incarichi, nonché gli artt. 11,12 e 13 del medesimo Dlgs. 39/2013 in materia di incompatibilità tra incarichi nella P.A. e in altri enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico;

RICHIAMATI i nominativi dei candidati eletti alla carica di Sindaco e di Consiglieri comunali, proclamati dall'Ufficio Elettorale Centrale rispettivamente, il 23/09/2020 per il Sindaco e il 24/09/2020 per i Consiglieri, a seguito delle elezioni comunali tenutesi il 20 e 21 settembre di quest'anno, come risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale depositato agli atti di questo Ente;

RICHIAMATO l'art. 64 Dlgs. 267/2000 - TUEL, in forza del quale la carica di assessore è incompatibile con la carica di consigliere comunale; e qualora un consigliere comunale assuma la carica di assessore nella rispettiva giunta, cessa dalla carica di consigliere all'atto della accettazione della nomina e al suo posto subentra il primo dei non eletti sulla base della cifra individuale ottenuta, quale risulta dal verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale;

RICHIAMATI il parere della 1° Sezione del Consiglio di Stato n. 2755 in data 13 luglio 2005, la Circolare del Ministero dell'Interno n. 5/2005, le Sentenze TAR Sardegna n. 925/1996 e TAR Puglia n. 5380/2004, in tema d'interpretazione dell'art. 64 del Dlgs. 267/2000, a fronte dei quali:

- il Legislatore, anche al fine di evitare possibili paralisi dell'organo assembleare, così come ha ricollegato *ope legis*, senza bisogno di dimissioni, la cessazione dalla carica di consigliere all'atto della semplice accettazione della nomina ad assessore, ha previsto analogo automatismo per il "subentro" in consiglio comunale del primo dei non eletti, ossia senza bisogno di ricorrere all'ordinario procedimento di surroga;

- tale lettura delle disposizioni ordinamentali consente ai consiglieri subentrati di partecipare alla convalida della propria nomina, assicurando così costantemente l'integrale composizione dell'organo assembleare;

l'Ordinamento non consente di ravvisare alcun momento nel quale il Consiglio perda qualcuno dei suoi componenti;

- quella contemplata dall'art.64 Dlgs. 267/2000 costituisce fattispecie d'automatismo di subentro del primo dei non eletti al Consigliere cessato, funzionale ad assicurare in ogni momento la completezza dell'organo collegiale, privato della presenza di un suo componente nominato assessore, che non consente un intervento dello stesso collegio sul se e sul quando procedere alla sostituzione;

- non è necessario che il Consigliere nominato Assessore si dimetta, in quanto la cessazione dalla carica di consigliere costituisce un effetto legale automatico, cui segue, sempre *ex lege*, la sostituzione del consigliere nominato assessore con il consigliere risultato primo dei non eletti della medesima lista. Tale sostituzione deve essere immediatamente comunicata al Consiglio, affinché provveda a convocare anche i Consiglieri subentranti alla prima seduta dell'Organo assembleare. In tale sede, è sufficiente che il Consiglio, con un atto meramente ricognitivo, constati la cessazione della qualità di consigliere in capo all'assessore nominato e dichiarare il subentro del primo dei non eletti;

- una diversa interpretazione dell'assetto ordinamentale potrebbe comportare, in taluni casi, una situazione di sostanziale paralisi del Consiglio Comunale, impedendo alla maggioranza di usufruire da sola della possibilità di assicurare, fin dalla prima seduta, l'autosufficiente presenza del quorum strutturale per poter validamente procedere alla convalida degli eletti.

PRECISATO quanto segue:

- con decreto del Sindaco n.15 del 05/10/2020, è stato nominato assessore il consigliere Giuseppe de Ruvo della lista Bollate Viva, il quale, ai sensi dell'art. 64 comma 2 Dlgs. 267/2000, avendo accettato la nomina ad assessore, è cessato ope legis dalla carica di consigliere comunale e al suo posto è subentrato, ai sensi dell'art. 45 comma 1 Dlgs. 267/2000, il sig. D'Arco Silvio (cifra individuale 784) in quanto i sigg. Santambrogio Maria Rosa (cifra individuale 791) e Servolini Francesco Giorgio (cifra individuale 785) hanno presentato dichiarazione di indisponibilità ad assumere la carica di consigliere comunale;

- con decreti del Sindaco n.16, 20 e 21, in data 05/10/2020, sono stati nominati assessori i consiglieri proclamati eletti nella lista Partito Democratico Rocca Lucia, Grassi Alberto e Marchesini Marco, i quali, ai sensi dell'art. 64 comma 2 Dlgs. 267/2000, avendo accettato la nomina ad assessore, sono cessati dalla carica di consigliere comunale ed al loro posto sono subentrati, ai sensi dell'art. 45 comma 1 Dlgs. 267/2000, coloro che nella stessa lista seguono immediatamente l'ultimo eletto e precisamente:

Cognome e nome	Lista	Cifra individuale
Confalonieri Enrico Giuliano	Partito Democratico	6174
Chiodo Massimo	Partito Democratico	6162
Barlassina Eugenio Pietro	Partito Democratico	6159

- con decreti del Sindaco n.17, 18 e 19 in data 05/10/2020, sono stati nominati assessori i consiglieri Conca Salvatore Mario (lista Uniti per Bollate), Albrizio Lucia (lista Sinistra Nuova per Bollate), De Flaviis Ida Maria (lista Piano B), i quali, ai sensi dell'art. 64 comma 2 Dlgs. 267/2000, avendo accettato la nomina ad assessore, sono cessati dalla carica di

consigliere comunale ed al loro posto sono subentrati, ai sensi dell'art. 45 comma 1 Dlgs. 267/2000, coloro che nella stessa lista seguono immediatamente l'ultimo eletto e precisamente:

Cognome e nome	Lista	Cifra individuale
Pistone Emilia	Uniti per Bollate	640
Cozzi Jordan Angelo	Sinistra Nuova per Bollate	667
Ferri Fabio	Piano B	1080

VISTI i verbali dell'Ufficio Elettorale Centrale di cui agli artt.72 e 73 T.U. 16 maggio 1960 n. 570, contenente i risultati dell'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale;

PRESO ATTO che il Sindaco e tutti i Consiglieri, come da documentazione depositata agli atti d'ufficio, hanno dichiarato di non trovarsi in alcuno dei casi di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità, inconfiribilità previsti dalla normativa vigente richiamata nei paragrafi precedenti;

VISTI gli articoli 41 e 45 ed il titolo III capo II D. Lgs. 267/2000 n. 267, nonché l'art. 73 comma 11 D. Lgs. 267/2000 e preso atto che non sono emersi elementi che facciano ritenere, relativamente ad alcuno degli eletti, la sussistenza di cause di ineleggibilità o di nullità dell'elezione.

VISTI gli allegati pareri ex art. 49 Dlgs. 267/2000;

Dato corso alla votazione, come da prospetto allegato riproducente l'esito delle stessa, con voti

DELIBERA

- 1) Di constatare l'automatica cessazione dalla carica di Consigliere Comunale dei soggetti nominati Assessori e il contestuale subentro in consiglio dei "*primi tra i non eletti*" delle corrispondenti Liste Elettorali, come indicato in premessa;
- 2) Di convalidare ai sensi dell'art. 41, comma 1 Dlgs. 267/2000 l'elezione dei soggetti proclamati eletti nella consultazione tenutasi il 20 e 21 settembre 2020 alle cariche di Sindaco e di Consigliere Comunale del Comune di Bollate, come da tabella sotto riportata:

Candidato Eletto Sindaco

N.	Cognome e nome	Liste Collegate	Carica	Cifra individuale
	Francesco Vassallo	Partito Democratico Piano B Bollate Viva	Sindaco	-----

		Uniti per Bollate PSI Sinistra Nuova per Bollate		
--	--	--	--	--

Candidati Eletti Consiglieri

N.	<i>Cognome e nome</i>	<i>Lista di appartenenza</i>	<i>Carica</i>	<i>Cifra individuale</i>
1	Castagna Cinzia	Partito Democratico	Consigliere comunale	6431
2	Nizzola Carolina Maria	Partito Democratico	Consigliere comunale	6385
3	Marazzi Samuele	Partito Democratico	Consigliere comunale	6379
4	Vannini Andrea	Partito Democratico	Consigliere comunale	6340
5	Braga Riccardo	Partito Democratico	Consigliere comunale	6262
6	Caccavale Gloria	Partito Democratico	Consigliere comunale	6255
7	Mingrone Donato	Partito democratico	Consigliere comunale	6211
8	Gravina Franco Pasquale	Partito Democratico	Consigliere comunale	6182
9	Confalonieri Enrico Giuliano	Partito Democratico	Consigliere comunale	6174
10	Chiodo Massimo	Partito Democratico	Consigliere comunale	6162
11	Barlassina Eugenio Pietro	Partito Democratico	Consigliere comunale	6159
12	Ferri Fabio	Piano B	Consigliere comunale	1080
13	D'Arco Silvio	Bollate Viva	Consigliere comunale	784
14	Pistone Emilia	Uniti per Bollate	Consigliere comunale	640
15	Cozzi Jordan Angelo	Sinistra Nuova per Bollate	Consigliere comunale	667
16	Guidi Peter	Candidato sindaco	Consigliere comunale	-----
17	Boniardi Fabio Massimo	Lega Salvini	Consigliere comunale	3099
18	Figaroli Claudio	Lega Salvini	Consigliere comunale	2809
19	Vegetti Barbara	Lega Salvini	Consigliere comunale	2787
20	Bergamini Laura	Lega Salvini	Consigliere comunale	2777
21	Bartolozzi Ubaldo	Giorgia Meloni Fratelli Italia	Consigliere comunale	1556
22	Variato Francesco	Forza Italia Berlusconi per Bollate	Consigliere comunale	846
23	Catenacci Pierluigi	Candidato sindaco	Consigliere comunale	-----
24	D'Andria Serafina	Civica Ambientalista	Consigliere comunale	782

Successivamente, vista l'urgenza di garantire la piena continuità dell'attività del consiglio comunale, con separata votazione il cui esito è riportato nel prospetto allegato costituente parte integrante della presente deliberazione, alla presenza di n. consiglieri.....

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 Dlgs. 267/2000.

OGGETTO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 40, comma 2 del TUEL 267/2000 dove si prevede che *“nei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, la prima seduta, è convocata dal Sindaco ed è presieduta dal Consigliere Anziano fino alla elezione del Presidente del Consiglio...”*
- l'art. 18, comma 2 dello Statuto Comunale dove si prevede che *“Il Presidente del Consiglio Comunale, immediatamente dopo la convalida degli eletti, viene eletto in seno al Consiglio stesso con votazione segreta a maggioranza dei consiglieri assegnati.....”*;
- l'art. 8 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Considerato che, ai sensi dell'art.18, comma 2 dello Statuto comunale, è previsto altresì che *“se, dopo due votazioni, nessun candidato ha ottenuto la maggioranza richiesta, si procede, nella stessa seduta, ad una terza votazione di ballottaggio fra i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti nella seconda votazione e risulta eletto chi ha conseguito il maggior numero di voti o, in caso di parità, il più anziano di età”*.

Uditi gli interventi dei Consiglieri, come da registrazione fonica della seduta agli atti.

Visti gli allegati pareri ex art. 49 Dlgs. 267/2000.

Nominati, ai sensi dell'art.63 comma 7 del Regolamento del consiglio comunale n.3 scrutatori, i consiglieri, si procede alla distribuzione delle schede per l'elezione del presidente del consiglio comunale, che viene eseguita con votazione a scrutinio segreto con il seguente esito:

- consigliere	voti n. ...
- consigliere	voti n. ...

Il Consigliere Anziano, che presiede la seduta, preso atto della volontà dell'Organo consiliare, dichiara eletto alla carica di presidente del consiglio comunale il consigliere

Successivamente, vista l'urgenza di garantire la presidenza della seduta per consentirne il corretto svolgimento a norma dell'art.40 comma 2 TUEL, con separata votazione eseguita elettronicamente in forma palese, come da allegato prospetto, parte integrante della presente deliberazione, alla presenza di n.... consiglieri

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 Dlgs. 267/2000.

OGGETTO: ELEZIONE DEI VICE PRESIDENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che la seduta prosegue sotto la presidenza del neo eletto Presidente del Consiglio Comunale, consigliere

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 TUEL;
- l'art. 18, comma 3, dello Statuto Comunale che prevede che: *“Eletto il Presidente, il Consiglio procede all'elezione dei due Vice Presidenti del Consiglio, di cui uno espressione delle Minoranze consiliari, a scrutinio segreto. Per tale votazione ciascuno Consigliere scrive sulla propria scheda un solo nome e risultano eletti coloro che ottengono il maggior numero di voti o, in caso di parità, il più anziano di età.*
- l'art. 8 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Richiamato inoltre l'art. 20 comma 1 dello Statuto Comunale a norma del quale *“ E' istituito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale, composto dal Presidente del Consiglio Comunale e da n. 2 Vice Presidenti, di cui uno espressione delle minoranze consiliari”.*

Uditi gli interventi dei Consiglieri come da registrazione fonica della seduta.

Visti gli allegati pareri ex art. 49 Dlgs. 267/2000.

Confermati scrutatori i consiglieri, si procede alla distribuzione delle schede per l'elezione dei due Vice Presidenti del Consiglio Comunale, che viene eseguita con votazione a scrutinio segreto, con il seguente esito:

- consigliere ha ottenuto voti n...
- consigliere ha ottenuto voti n. ..
- consigliere.....ha ottenuto voti n....

Il Presidente del Consiglio Comunale, preso atto della volontà dell'Organo Consiliare, dichiara eletti alla carica di Vice Presidenti del Consiglio Comunale i consiglieri:

-, espressione della Maggioranza consiliare
-, espressione della Minoranza consiliare

Successivamente, vista l'urgenza di proseguire nell'esame dei successivi punti dell'ordine del giorno con la regolare costituzione dell'Ufficio di Presidenza, con separata votazione il cui esito è riportato nel prospetto allegato costituente parte integrante della presente deliberazione, alla presenza di n. consiglieri,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 Dlgs. 267/2000.

OGGETTO: GIURAMENTO DEL SINDACO

- Il Sindaco, nella seduta di insediamento, in piedi, indossata la fascia tricolore ed a capo scoperto, ai sensi dell'art. 50 comma 11 Dlgs. 267/2000, presta giuramento davanti al Consiglio Comunale di osservare lealmente la Costituzione italiana, ripetendo a voce alta e chiara, come previsto dall'art. 25 comma 3 dello Statuto comunale, la seguente formula:

GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE, LE LEGGI DELLA REPUBBLICA E L'ORDINAMENTO DEL COMUNE E DI AGIRE NELL'INTERESSE GENERALE DI TUTTI I CITTADINI BOLLATESI.

OGGETTO: ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Comunale, in qualità di relatore, informa che, a seguito del rinnovo dell'Amministrazione comunale con le elezioni che si sono tenute il 20 e 21 settembre 2020, occorre che il Consiglio comunale provveda, a norma dell'art. 12 del T.U. 20 marzo 1967 n.223 e dell'art. 41 comma 2 Dlgs. 267/2000, ad eleggere nel proprio seno la Commissione Elettorale Comunale nella prima seduta successiva alle elezioni, dopo aver proceduto alla convalida degli eletti;

Successivamente, il Presidente, illustra ai Consiglieri le seguenti modalità con le quali si deve procedere alla nomina dei componenti della Commissione Elettorale Comunale, in applicazione di quanto dispone il DPR 20 marzo 1967 n.223 *“Approvazione del Testo Unico delle leggi per la disciplina dell’elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali”*:

1- la Commissione, nei Comuni che hanno fino a 50 consiglieri, è composta dal sindaco, che la presiede e ne è membro di diritto, da 3 componenti effettivi e da 3 componenti supplenti;

2- Il sistema di votazione è disciplinato dall’articolo 13 del d.P.R. 223/1967; nella Commissione deve essere rappresentata la Minoranza e con lo stesso procedimento si eleggono, con votazione separata ed a scrutinio segreto, prima i componenti effettivi e poi i supplenti;

3- l'elezione deve essere effettuata con unica votazione e con l'intervento di almeno la metà dei consiglieri assegnati al Comune, con esclusione del sindaco che non prende parte alla votazione;

4- Ogni consigliere scrive nella propria scheda un solo nome e sono proclamati eletti coloro che hanno raccolto il maggior numero di voti, purché non inferiori a tre nei Comuni il cui Consiglio è composto da un numero di consiglieri pari o inferiore a 50 membri.

5- A parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età; per consentire, comunque, la presenza della minoranza è disposto che, qualora nella votazione non sia risultato eletto alcun consigliere di minoranza, dovrà essere chiamato a far parte della Commissione, in sostituzione del consigliere di maggioranza che ha conseguito meno voti, il consigliere di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti.

- **Tenuto conto** che a questo Consiglio Comunale sono assegnati n.24 consiglieri, escluso il sindaco, si dà atto che si deve procedere all’elezione di n.3 membri effettivi e di altrettanti supplenti;

Visti gli allegati pareri ai sensi dell’art. 49 Dlgs L. 267/2000;

Nominati scrutatori i consiglieri, si procede alla distribuzione delle schede per l'elezione dei 3 membri effettivi, che viene eseguita con votazione a scrutinio segreto ed alla quale non prende parte il Sindaco.
Il Presidente del consiglio comunale dichiara che il risultato della votazione è il seguente:

Consiglieri votanti n...:

Consigliere	voti n....
Consigliere	voti n....
Consigliere	voti n....
Schede bianche	n....

Visto l'esito della votazione, il Presidente del Consiglio comunale proclama eletti a **membri effettivi** della Commissione Elettorale Comunale i consiglieri:

1-

2-

3-

Si procede, sempre con l'assistenza degli stessi scrutatori, all'elezione dei membri supplenti. Distribuita un'altra scheda a ciascun consigliere tranne che al Sindaco, si procede con votazione a scrutinio segreto che ha l'esito seguente:

Consiglieri votanti n ... :

Consigliere.....	voti n.
Consigliere	voti n.....
Consigliere	voti n.
Consigliere	voti n.
schede bianche	n.

Visto l'esito della votazione, il Presidente proclama eletti **componenti supplenti** della Commissione Elettorale comunale i consiglieri :

1-

2-

3-

Successivamente, vista l'urgenza di nominare la Commissione per adempiere a quanto previsto dalla normativa vigente citata in premessa, con separata votazione resa in forma palese.....

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 Dlgs. 267/2000.

OGGETTO: NOMINA DELLA COMMISSIONE PER L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI IN CORTE DI ASSISE ED IN CORTE DI ASSISE DI APPELLO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 13 della L. 10 aprile 1951 n. 287, recante norme sul "Riordinamento dei giudizi di assise" ai sensi del quale *"In ogni Comune della Repubblica sono formati, a cura di una commissione composta del Sindaco o di un suo rappresente e di due consiglieri comunali, due distinti elenchi dei cittadini residenti nel territorio del Comune in possesso dei requisiti indicati rispettivamente negli articoli 9 e 10 della presente legge per l'esercizio delle funzioni di giudice popolare nelle Corti di assise e nelle Corti di assise di appello"*.

Preso atto che la L. 10/04/1951 n. 287:

- **all'art. 9** stabilisce che i giudici popolari delle Corti di assise devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici;
- buona condotta morale;
- età non inferiore ai 30 e non superiore ai 65 anni;
- titolo finale di studio di scuola media di primo grado;
- **all'art. 10** prevede che, oltre ai requisiti di cui al paragrafo precedente, i giudici popolari della Corte d'assise di appello, devono essere in possesso del *" titolo finale di studi di scuola media di secondo grado, di qualsiasi tipo"*.

Considerato che, in conseguenza dell'insediamento della nuova Amministrazione comunale, è necessario procedere alla nomina della Commissione in oggetto, che rimarrà in carica per tutta la durata della consiliatura.

Richiamato l'art. 24 dello Statuto comunale in materia di forme di partecipazione delle minoranze.

Tenuto conto dell'art.67 comma 1 del vigente Regolamento del consiglio comunale, ai sensi del quale *" le votazioni riguardanti la nomina di persone avvengono a scrutinio segreto, mediante schede o con altro sistema tecnicamente idoneo"*.

Visti gli allegati pareri ai sensi dell'art.49 Dlgs 267/2000.

Dato corso alla votazione che avviene a scrutinio segreto, con la nomina a scrutatori dei consiglieri, alla presenza di n. consiglieri, votanti n. , con il seguente esito:

consigliere voti n..

consiglierevoti n.

schede bianche n...

Ad esito della votazione, il Presidente del Consiglio Comunale proclama eletti membri della Commissione per l'aggiornamento degli elenchi comunali dei Giudici Popolari in Corte di assise ed in Corte di assise di appello i consiglieri:

-....., eletto/a con n.preferenze, rappresentante della Maggioranza consiliare;
-.....eletto/a con n.....preferenze, rappresentante della Minoranza consiliare.

- Dà inoltre atto che, per effetto dell'odierna votazione, la Commissione di cui in oggetto risulta essere così composta:

- **Sindaco o suo rappresentante**

- **consigliere Maggioranza**

- **consigliere Minoranza**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA NOMINA E COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 13 dello Statuto comunale il quale, al comma 3, rimette al "Regolamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari" l'individuazione delle modalità di nomina, di composizione e funzionamento delle commissioni;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 8 del sopra citato Regolamento, nella prima adunanza del consiglio comunale, indetta per la convalida degli eletti, devono essere approvati i criteri per la nomina e composizione delle commissioni consiliari;

Ritenuto opportuno confermare ed applicare i criteri per la nomina ed il funzionamento delle commissioni consiliari contenuti nel vigente Capo VI del "Regolamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari"

Richiamato altresì l'art.20 comma 1 del Regolamento sopra indicato, ai sensi del quale *"Ogni Commissione è composta da un numero uguale di consiglieri rappresentanti tutti i Gruppi consiliari, i quali vengono nominati dal Consiglio su designazione dei Capigruppo consiliari. Il numero dei componenti le commissioni viene stabilito dal Consiglio nella prima seduta, come previsto dall'art.8"*;

Dato atto che, per espressa disposizione dell'art. 17 dello stesso Regolamento, il consiglio comunale si avvale delle seguenti n.6 commissioni consiliari permanenti:

- Conferenza dei capigruppo;
- Commissione affari istituzionali;
- Commissione tecnico urbanistica;
- Commissione tecnico finanziaria;
- Commissione socio culturale;
- Commissione antimafia, politiche per la promozione della legalità, del contrasto alla corruzione e alle mafie;

Uditi gli interventi dei Consiglieri, come da registrazione fonica agli atti;

Visti gli allegati pareri ai sensi dell'art. 49 Dlgs. 267/2000;

Dato corso alla votazione elettronica in forma palese come da prospetto allegato, parte integrante della presente delibera, alla presenza di n. consiglieri, votanti n.....

DELIBERA

1- Di stabilire in 9 il numero dei componenti le commissioni consiliari permanenti, così assicurando ad ogni Gruppo n.1 rappresentante per ciascuna commissione.

2- Di confermare i criteri per la nomina, la composizione ed il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti, così come stabiliti nel Capo VI del *“Regolamento del Consiglio comunale e delle commissioni consiliari”*.

3- Di prendere atto che nelle more della costituzione delle commissioni consiliari permanenti la Commissione Affari Istituzionali, nei casi di urgenza e necessità, assumerà le competenze attribuite alle singole commissioni consiliari permanenti.

Successivamente, vista l'urgenza che consiste nella necessità di consentire il regolare svolgimento dell'attività istituzionale, con separata votazione resa in forma palese come da prospetto allegato, parte integrante della presente delibera, alla presenza di n.consiglieri, votanti n....

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 c.4 Dlgs.267/2000.